

Rogo distrugge 2 tir e 3 veicoli

Giarre. I mezzi erano parcheggiati in un deposito: probabile cortocircuito

Due mezzi pesanti adibiti per l'espletamento del servizio di raccolta di rifiuti, una moto Ape e due auto sono state distrutte dalle fiamme divampate all'alba di ieri all'interno di un deposito-ricovero di autocarri e tir, in contrada Codavolpe, alla periferia sud di Giarre.

L'incendio che poteva arrecare danni ancora più pesanti sarebbe stato originato dal corto circuito di uno dei mezzi in sosta. L'ipotesi è avvalorata dai carabinieri della stazione di Giarre che propendono per l'incidente tecnico escludendo la pista dolosa e quindi un atto riconducibile alla criminalità, trattandosi, peraltro, di mezzi da lavoro. Nel rogo, infatti, sono andati distrutti, un autocompattatore e



I MEZZI DISTRUTTI DALL'INCENDIO [FOTO DI GUARDO]

un lavacassonetti, di proprietà di una ditta per lo smaltimento dei rifiuti di Misterbianco.

Come riferiscono i carabinieri della Stazione di Giarre che conducono le indagini, l'ipotesi del guasto è oltre-

tutto suffragata dalla testimonianza di un autista dei mezzi pesanti, il quale, la sera prima dell'incendio, chiudendo a chiavi un camion, avrebbe avvertito uno strano odore di bruciato: da qui il sospetto degli investigatori che, ad originare il rogo, possa essere stato un corto circuito.

Provvidenziale il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, riusciti in poco tempo ad arginare l'incendio che rischiava di coinvolgere decine di mezzi pesanti parcheggiati nel deposito di contrada Codavolpe.

MARIO PREVITERA

Riposto, incendiati i bagni chimici nell'area parcheggio del mercato

Ancora un grave atto di vandalismo, messo a segno nottetempo nella città del porto dell'Etna ai danni di beni appartenenti alla collettività. Il raid vandalico ha riguardato due bagni chimici - che si trovano nella grande area di parcheggio posta tra le vie Generale Calabretta e Piersanti Mattarella, messi a servizio del mercato settimanale «pianta spianta» che si svolge ogni martedì lungo quest'ultima arteria comunale - dati alle fiamme, al momento ad opera di ignoti teppisti, poco dopo la mezzanotte di sabato.

Per spegnere quello che è rimasto dei due bagni chimici rivestiti per buona parte di plastica è intervenuta nel parcheggio di via Generale Calabretta una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento ripostese. Non è, la prima volta che la furia devastante dei teppisti colpisce la zona del mercato settimanale di via

Piersanti Mattarella.

Nelle ultime settimane, i pompieri sono stati chiamati a spegnere, più volte, sempre durante le ore notturne, le fiamme appiccate ad un consistente numero di cassonetti porta rifiuti posizionati lungo la via Piersanti Mattarella e nelle strade circostanti. Il bilancio delle azioni vandaliche compiute ogni anno contro il patrimonio pubblico a Riposto è davvero preoccupante. Quanto costano alla collettività ripostese questi atti dovuti nella maggior parte dei casi a pure e semplici azioni di vandalismo?



DEI BAGNI CHIMICI NON È RIMASTO NULLA [FOTO DI GUARDO]

SALVO SESSA

Non è il primo atto vandalico in via Mattarella

in breve

GIARRE

Sesto incontro di primavera in Fiat 500

m.g.l.) Oggi la Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, in collaborazione con "Fiat 500 Etna Club" di Santa Venerina organizza il 6° incontro di primavera in Fiat 500". La manifestazione porterà in giro per le vie di Giarre le "500", per arrivare in tarda mattinata a Linguaglossa dove le auto con i piloti saranno protagonisti in giochi.

RIPOSTO

Proiezioni astronomiche gratuite

s.s.) Nella ricorrenza della "Giornata internazionale dei Planetari", l'Associazione Astrofili Ionico - etnei - in contemporanea con gli altri siti italiani ed esteri - ha organizzato per oggi delle proiezioni gratuite (ore 18, 19, 20) nel Planetario dell'Itn «Luigi Rizzo» di via Duca del Mare a Riposto. Sono state, inoltre, organizzate delle osservazioni astronomiche guidate - grazie ai telescopi messi a disposizione dall'associazione ripostese - dalle 19 alle 21.

RIPOSTO

Rinvii operazione scuole pulite

s.s.) A seguito del maltempo, è stata rinviata a data da destinarsi la manifestazione ambientalista "Nontiscordardimè - Operazione scuole pulite", promossa da Legambiente, che si sarebbe dovuta svolgere venerdì nel plesso di via Piersanti Mattarella della locale scuola media Galilei - Pirandello.

NUNZIATA

L'«arrivo» della Madonna di Loreto

L'arciprete parroco don Carmelo Di Costa e i Consigli pastorali di Nunziata e S.a Maria La Strada, ieri pomeriggio con un tripudio di applausi e tanta commozione hanno accolto il Simulacro della Madonna di Loreto, proveniente dalla Patriarcale Basilica della Santa Casa di Loreto, la Madonna durante il tragitto, scortata dalla Polizia municipale, è stata salutata dalle comunità parrocchiali di Mascali e S. Antonino, facendo ingresso subito dopo nella Matrice di Nunziata, la Messa è stata celebrata da fra Mariano, francescano della casa di Loreto. Oggi alle 18 nella chiesa Madre di Nunziata la Santa Messa pontificale sarà presieduta da mons. Pio Vittorio Vigo, vescovo di Acireale.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 18; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54; GIARRE: via Callipoli, 240; MACCHIA: via E. Filiberto, 198; MASCALI: via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI: via Lungomare, 30.

L'ospedale non sarà chiuso

Giarre. E' l'unica certezza scaturita dalla seduta straordinaria del Consiglio. Martedì altro summit

L'ospedale non sarà chiuso, il resto è tutto da vedere. Seduta straordinaria del Consiglio comunale per chiedere, di nuovo, il rientro immediato dei reparti di geriatria, pediatria e del punto nascita "provvisoriamente" trasferiti ad Acireale.

Alla seduta, accogliendo l'invito del presidente del civico consesso Raffaele Musumeci, erano presenti i deputati regionali Nino D'Asero del PdL, Orazio D'Antoni del MpA, Dino Fiorenza del Pd e il deputato nazionale Giovanni Burtonne del Pd.

L'on. D'Asero ha affermato che prima si è combattuto per mantenere gli ospedali nel territorio adesso, invece, occorre renderli funzionali e ha quindi parlato della necessità di condivisione tra i distretti. L'on. D'Antoni ha spezzato una lancia a favore del dg del Ausl 3, Antonio Scavone, e si è detto disponibile, dopo l'approvazione all'Ars della legge sul riordino del sistema sanitario, a decidere con i sindaci, la deputazione e il direttore generale come migliorare i livelli essenziali di assistenza. L'on. Fiorenza ha rimarcato che il rischio di chiusura per il



LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO SULL'OSPEDALE [FOTO DI GUARDO]

«S. Giovanni di Dio e S. Isidoro» c'è stato e che la legge che si va ad approvare non risponde alle esigenze dei cittadini.

Fiorenza si è impegnato a portare all'Ars la richiesta di rimozione del direttore generale Scavone, sottoscritta da 10 sindaci del distretto di Giarre. L'on. Burtonne ha sostenuto che la legge regionale avvantaggerà la sanità privata, contrariamente a quanto aveva chiesto il ministero.

Il sindaco Teresa Sodano ha ribadito il suo impegno per l'ospedale benché in

questi anni sia stata lasciata sola in questa lotta. Martedì 24 insieme ai sindaci dei distretti di Acireale e Giarre è stata invitata dal direttore Scavone a un incontro nell'ospedale di Acireale.

Prima della votazione il presidente della commissione consiliare sull'ospedale Fabio Di Maria ha dichiarato: «In quest'aula Scavone è indifendibile. L'ospedale di Acireale continua a prenderci i nostri reparti, le nostre apparecchiature e i nostri medici».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

CALATABIANO

Incremento riscossione tributi Il Comune ottiene una premialità

Un incremento delle riscossioni dei tributi nel 2008, rispetto all'anno precedente consentirà al Comune di poter usufruire di una premialità sul trasferimento dei contributi erariali da parte della Regione siciliana. A renderlo noto il Comune che ha di recente deliberato la presa d'atto della realizzazione del programma operativo finalizzato alla ottimizzazione del servizio di riscossione dei tributi locali per l'anno 2008. Le finalità generali del progetto proposto dall'Ufficio Tributi Comunale, approvato con una deliberazione di Giunta nel dicembre 2007, erano quelle di migliorare le attività di lotta all'evasione e all'elusione tributaria locale, semplificando le modalità di riscossione con nuove forme previste dalla normativa vigente. «Abbiamo realizzato in un ristretto intervallo di tempo di circa un anno - ha dichiarato il sindaco Antonio Petralia - un incremento percentuale delle riscossioni dei tributi di circa il 23% pari a circa 185 mila euro, nell'anno 2008 rispetto l'anno precedente, pur non avendo mai aumentato le misure delle tariffe e delle aliquote, ma avendo allargato la base imponibile costituita dai cittadini che pagano le tasse, grazie al buon lavoro svolto dall'Ufficio Tributi».

SALVATORE ZAPPULLA

Jungo, il quartiere delle discariche abusive

Giarre. Strade ridotte a pattumiere in cui si trovano rifiuti di ogni genere e anche automobili bruciate

Una lavatrice all'angolo con la via Trieste, un'altra poco sotto, poi si scende ancora e un cumulo di mobili resta lì da settimane. Stesso scenario in una strada parallela. L'intero quartiere popolare Jungo, nei pressi dell'incrocio tra via Trieste e via Romagna, fa i conti con rifiuti gettati ad ogni angolo. Rifiuti inerti, mobili, frigoriferi, lavatrici.

In alcune delle traverse lo scenario che si apre non è tra i migliori: auto bruciate, mezzi a due ruote inceneriti, e anche qui mobili e carcasse di elettrodomestici. Strade come pattumiere. E mai questo fenomeno è visibile come nel quartiere Jungo dove materassi, mobili, sacchi dell'immondizia automobili date alle fiamme, e anche piccoli rifiuti restano, inspiegabilmente, in strada per settimane, sotto gli occhi dei residenti e poco lontano dalle loro abitazioni.

Una situazione di degrado che non passa certo inosservata. Dopotutto basta fare un giro per



le strade della zona per rendersi conto che qualcosa non va. Quei rifiuti e quelle carcasse di auto, non sono state certo accumulate nell'arco di qualche ora. Una constatazione ovvia.

Per l'assessore all'Ecologia, Piero Mangano, è l'ennesimo esempio di inciviltà. «Proprio di recente - spiega - la zona Jungo e l'area urbanisti-

ca di Peep, sono state oggetto di un intervento di pulizia straordinaria oltre alla rimozione delle micro discariche disseminate in varie zone».

Il risultato? Rifiuti in strada, materassi sul marciapiede, carcasse di auto bruciate "in sosta". «Nei prossimi giorni, nonostante gli appelli ignorati, sarà eseguita una nuova pulizia del territorio, suddividendolo per macro aree, che contempla la bonifica della zona Jungo. In ordine alla proliferazione delle micro discariche - conclude l'assessore Mangano - confido nella collaborazione delle forze dell'ordine per un maggiore controllo delle aree maggiormente esposte a questo tipo di fenomeno, nonché della Provincia Regionale dalla quale attendo un segnale positivo riguardo la concessione di fondi per la impiantare la video sorveglianza in alcuni precisi siti».

ELEONORA COSENTINO



LAVATRICI IN VIA TRIESTE, NELL'ALTRA FOTO VIA LIGURIA

Portici Comune quasi completi

Riposto. Al rush finale i lavori di riqualificazione nel centro storico

Rush finale per il completamento dei lavori di riqualificazione che, da alcuni mesi, stanno interessando il portico del palazzo municipale ripostese.

I lavori - finanziati nell'ambito del «Programma strategico integrato sistemi commerciali» dall'assessorato regionale al Commercio finalizzato alla riqualificazione del centro storico (complessivamente sono stati stanziati 1.654.940,12 euro) - hanno consentito di rifare la pavimentazione della galleria comunale (che si richiama alla facciata di pietra bianca del palazzo di città) e l'impianto di pubblica illuminazione, corredato da diversi proiettori a pavimento in grado di mettere in risalto le caratteristiche architettoniche del Municipio, risalente alla fine degli anni



La riqualificazione dei portici (Foto Di Guardo)

Venti del 900, nel rispetto della normativa sull'inquinamento luminoso.

Le opere nei portici sono connesse al progetto di riqualificazione di piazza San Pietro - redatto dagli arch. Sebastiano Savica e Salvatore Cali dell'Utc -

finanziati per un importo centomila euro. La riqualificazione di piazza San Pietro - in particolare la nuova illuminazione - è stata al centro, di polemiche tra un Comitato cittadino e l'Amministrazione.

S. S.

MASCALI. La quindicesima edizione del premio dedicato al giudice

Consegnati i «Livatino»

Il Comune ha ospitato nel Centro sociale Karol Wojtyla la quindicesima edizione del Premio dedicato al compianto magistrato Rosario Angelo Livatino. L'evento è stato organizzato dal presidente del Comitato Livatino Sicilia, Attilio Cavallaro, in collaborazione con il presidente dell'associazione Giustizia e Pace, Vittorio Fontana, magistrato della Procura generale di Catania, per non dimenticare la figura di un grande giudice.

La cerimonia si è aperta con un recital rappresentato dagli alunni del circolo didattico "R. Livatino" di Fiumefreddo, poi l'intervento di alcuni relatori che hanno tratteggiato la figura del "giudice ragazzino", ucciso dalla mafia il 21 settembre 1990. La manifestazione è proseguita con la visione di un filmato che ri-



LA CONSEGNA DEI PREMI LIVATINO

cordava i 10 giudici che in quella stagione di sangue furono uccisi, con l'Ave Maria di Schubert cantata del coro Mater Puritas di Giarre e dal soprano Sarah Ricca. Tra le personalità destinatarie del riconoscimento il ministro della Giusti-

zia Angelino Alfano, Ivan Lo Bello presidente Confindustria Sicilia, Guido Marletta presidente Corte d'Appello di Catania, assenti per impegni il gen. Claudio Salerno, Brigata Area di Roma, Clementina Forleo magistrato di Cremona. Commemorato Candido Cannavò, a ritirare il premio alla memoria il giornalista Tony Zermo. Premiato anche l'avv. Santi Di Paola del Foro di Catania.

Conferiti 98 premi di cui uno alla memoria assegnato ad Antonino Saetta, presidente di Corte d'Assise e d'Appello, a Carmelo D'Urso, sottotenente sommergebilista, eroe della II Guerra, a Bruno Caccia procuratore Torino, ad Antonio Munafò capitano di vascello e a La Pira, sindaco di Firenze.

ANGELA DI FRANCISCA